

OBIETTIVO Torino

Capire la Datapoiesis

_ **Quando:** 28 ottobre 2019 ore 17.30-21.00

_ **Dove:** Il Circolo dei lettori Torino, Palazzo Graneri della Rocca, via Bogino 9, 10123|| Wild Mazzini, Via Giuseppe Mazzini, 33 Torino

_ **Cosa:** la tavola rotonda, l'opening, il primo rituale data-driven della settimana dell'arte contemporanea di Torino del progetto Datapoiesis

Evento gratuito a ingresso libero fino a esaurimento posti

Per registrarsi: <https://forms.gle/nveZ2KaMXnVPrGds5>

Com'è possibile per le persone acquisire nuove sensibilità e opportunità di conoscenza e condivisione circa le questioni complesse del nostro mondo globalizzato? Come renderci sensibili a cambiamenti climatici, migrazioni, energia, economia, salute, povertà per immaginare nuove forme di solidarietà e inclusione?

Dal 28 ottobre **OBIETTIVO**, la prima opera d'arte datapoietica, **arriva a Torino per la settimana dell'arte contemporanea** indicando un orizzonte di azione concreto: per rispondere a queste domande servono **nuovi connubi tra arte, scienza e tecnologie** come quelli della **Datapoiesi**, il fenomeno per cui i dati portano all'esistenza qualcosa che prima non c'era.

“Ogni cosa che facciamo e produciamo genera dati, per questo i dati non sono più artefatti tecnici o tecnologici ma culturali ed esistenziali e vanno trattati come tali. Come artisti ci siamo dotati di un centro di ricerca che usa arte, design e comunicazione per portare i dati e la scienza in mezzo alla società. OBIETTIVO è una lampada animata dai dati che rimarrà accesa fin quando la povertà estrema nel mondo non scenderà sotto una certa soglia: un oggetto totemico intorno al quale riunirsi e acquisire una sensibilità aggiuntiva. Il senso della Datapoiesi è questo. Abbiamo inventato un neologismo per dare corpo al nuovo confine esistenziale dell'essere umano tracciato dai dati, per renderlo visibile, esprimerci e riposizionarci nel mondo, come individui e società”.

Salvatore Iaconesi e Oriana Persico, autori dell'opera e direttori art*science del progetto.

Acquisita in Luglio dalla Farnesina per i 20 anni della Collezione a due mesi dal suo lancio presso art+b=love(?) Festival, per la tappa torinese del progetto OBIETTIVO sarà al centro di **una mostra, una tavola rotonda e di un nuovo rituale urbano** pensato per renderci più sensibili alla povertà.

“Datapoiesis è tra i migliori esempi di come un progetto oggi debba essere pensato in maniera trasversale, fino a superare le categorie di arte e scienza. Datapoiesis è la scintilla che innesca un nuovo modo di indagare e percepire la realtà, in profonda trasformazione grazie alle opportunità che l'intelligenza artificiale ci offre. Con l'ingresso di questa disciplina nel quotidiano dobbiamo rispondere a nuove domande e, per questo, creare botteghe in cui umanisti, scienziati, artisti, politici ed imprenditori possano guidare possibili futuri, ciascuno con le proprie competenze, tecniche, personali e trasversali: le cosiddette soft skills. Laboratori che art+b=love(?) sta facendo sorgere in tutta Italia e che assomigliano a quelli del Rinascimento, di cui la nostra nazione, con i suoi talenti eclettici, è sempre stata ecosistema privilegiato; e che è probabilmente ancora oggi il nostro migliore banco di prova nella competizione globale.”

Federico Bomba, direttore di Sineglossa e co-direttore di art+b=love(?) Festival

A interrogarsi sul concetto di Datapoiesis e sullo sviluppo di sensibilità globali, lunedì 28 ottobre alle 17.30 presso il Circolo dei Lettori di Torino, saranno **Catterina Seia, Alessandro Bollo, Leonardo Camiciotti, Tiziana Ciampolini, Simone Arcagni, Davide Fuschi e il duo laconesi/Persico.**

"I dati sono le parole con cui il mondo si racconta nel linguaggio digitale, con un alfabeto sempre più ricco e un'infinità di dialetti. La Datapoiesis è la nuova oasi in cui scienza, tecnologia e arte si incontrano, si parlano e si intrecciano per miscelare tali artefatti in nuove forme di descrizione, comprensione e consapevolezza. Le infrastrutture di rete si fanno quindi veicolo di uno strumento nuovo che consente una partecipazione collettiva alla gestione e soluzione di sfide complesse, locali e globali. In altre parole, la Datapoiesis sarà lo specchio della nostra trasformazione e, ci auguriamo, della nostra evoluzione."

Leonardo Camiciotti, executive director, Consorzio Top-ix

L'apertura della mostra scandisce il primo rituale datapoietico, inaugurando una nuova forma di socialità data-driven: alle 19.00 relatori e pubblico saranno invitati a muoversi verso la galleria Wild Mazzini per assistere all'accensione di OBIETTIVO in città.

"L'opera nasce come esperienza visuale, consentendo al pubblico di entrare in contatto con la povertà attraverso gli impulsi luminosi che emana. Per il suo battesimo torinese, la lampada ci doterà in via temporanea di un senso aggiuntivo: l'udito. Dalle 19.00 alle 20.00, OBIETTIVO "suonerà" per noi la povertà nel mondo, trasformando i dati delle fonti globali a cui è collegata in una musica generativa in tempo reale, intorno alla quale raccogliersi."

Arianna Forte, curatrice del progetto.

"OBIETTIVO rappresenta per noi la continuazione di un percorso iniziato con #HashedTime di David Bihanic in merito alla trasfigurazione di dati elaborati in tempo reale: in quel caso erano i feed di Twitter, ora si tratta di dati sulla povertà. Queste opere, contemporanee sia per chi le osserva sia per la storia che raccontano, ci coinvolgono visivamente, ma soprattutto richiamano la nostra responsabilità individuale perché quello che generano sta avvenendo esattamente in quel momento."

Davide Fuschi curatore Wild Mazzini

Il rito musicale si ripeterà alla stessa ora presso la galleria Wild Mazzini per tutta la settimana dell'arte contemporanea fino a domenica 3 novembre, celebrando il ruolo sociale dell'arte e la sua capacità di unirsi con la tecnologia, la scienza e i dati per generare senso, e di unirci in nuove forme di solidarietà globale.

"Dopo Torino, OBIETTIVO torna a casa, a Ivrea, nelle Fabbriche ex Olivetti dove sarà allestita una mostra permanente: a fine novembre, in occasione dell'evento annuale del Quinto Ampliamento, la Fall School del progetto selezionerà 25 giovani studenti, professionisti, ricercatori per ragionare sul modello organizzativo e di business della prima startup dedicata al fenomeno della Datapoiesis, progettando così la sua prima linea di oggetti di design. In piena coerenza con la legacy olivettiana e con la rigenerazione delle Fabbriche, ancora una volta l'arte ispirerà il business, diventando parte integrante delle strategie di produzione"

Elena Zambolin, ICONA srl

"OBIETTIVO Torino. Capire la Datapoisi" è parte del programma di *Torino+Piemonte ContemporaryArt*.

>> PROGRAMMA

Lunedì 28 ottobre 2019

Ore 17.30 - 19.00

Il Circolo dei Lettori ~ Torino, via Bogino 9, (Torino)

>> *“Datapoiesis. Sensibilità globali, rituali urbani data-driven e povertà”*

Tavola Rotonda

Intervengono (ordine alfabetico):

Simone Arcagni (docente e giornalista); Alessandro Bollo (dir. Polo del '900); Leonardo Camiciotti (Top-ix); Tiziana Ciampolini (dir. dirigente di S-nodi, Agenzia di sviluppo torinese per l'innovazione contro la povertà), Davide Fuschi (art director galleria Wild Mazzini); Salvatore Iaconesi e Oriana Persico (AOS/HER); Catterina Seia (vice presidente Fondazione Fitzcarraldo)

Evento gratuito a ingresso libero fino a esaurimento posti: si consiglia la registrazione

>> **PER REGISTRARSI ALLA TAVOLA ROTONDA**

<https://forms.gle/nveZ2KaMXnVPrGds5>

Ore 19:00 - 21.00

Wild Mazzini, Via Giuseppe Mazzini, 33 (Torino)

>> *Opening della mostra; accensione e sonorizzazione rituale di OBIETTIVO*

Evento gratuito a ingresso libero.

La mostra *“OBIETTIVO Torino. Capire la Datapoiesis”* sarà aperta al pubblico dalle ore 16.00 alle ore 20.00, da martedì 29 ottobre a domenica 3 novembre 2019, presso la galleria Wild Mazzini.

Dalle ore 19.00 alle ore 20.00 per tutta la durata della mostra sarà possibile assistere al rito di sonorizzazione della povertà nel mondo.

L'evento è parte del programma di *Torino+Piemonte ContemporaryArt*.

>> IL PROGETTO DATAPOIESIS

OBIETTIVO nasce all'interno di Datapoiesis, progetto realizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo nell'ambito del *Bando ORA! Produzioni di Cultura Contemporanea*. Il progetto prevede la produzione di nuovi oggetti d'arte e di design che, collegati a fonti di dati, si animano per consentire ai loro proprietari e al pubblico di stabilire relazioni inedite con i grandi temi della contemporaneità e del pianeta: la povertà, l'energia, il clima, le migrazioni.

>> PROSSIMI APPUNTAMENTI: LA FALL SCHOOL

Il prossimo appuntamento con DATAPOIEIS e con OBIETTIVO è ad Ivrea presso le Fabbriche ex Olivetti in corso di rigenerazione grazie al gruppo ICONA srl, formato da 18 imprenditori eporediesi, che diventerà l'headquarter produttivo del progetto.

Dal 25 al 30 novembre 2019 questi luoghi straordinari ospiteranno DATAPOIESIS FALL SCHOOL: un innovativo programma di istruzione, formazione, progettazione e produzione

che mira a formare collaborativamente la prima start-up interamente dedicato al fenomeno della DATAPOIESIS e alla sua prima linea di design.

L'oggetto artistico diventa l'ispirazione dei processi di concettualizzazione, prototipazione e business modeling che porteranno alla creazione di una startup in grado di produrre la prima linea di design di oggetti e mobili datapoietici.

>> PER REGISTRARSI ALLA FALL SCHOOL:

<http://bit.ly/DatapoiesisFallSchool>

INFO & CONTACT

Evento Facebook: <https://www.facebook.com/events/585329582204486/>

Il progetto: <https://datapoiesis.com/>

Facebook: <https://www.facebook.com/Datapoiesis/>

Twitter: <https://twitter.com/datapoiesis>

Per informazioni relative alla mostra: federica@wildmazzini.com

Per informazioni relative al progetto arianna.forte@he-r.it

Per contatti e ufficio stampa: an.pressoffice@gmail.com

CREDITS

Datapoiesis è un progetto realizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo, nell'ambito del Bando ORA! Produzioni di Cultura Contemporanea . Visita www.ora.compagniadisanpaolo.it

Con il sostegno di



Partner del progetto:



“**OBIETTIVO Torino. Capire la Datapoiesis**” è un evento di disseminazione del progetto Datapoiesis a cura di: Arianna Forte

In collaborazione con:

